



COMUNE DI ORCIANO PISANO

(Provincia di Pisa)

ORIGINALE

AREA 1: AMMINISTRATIVO - CONTABILE

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
D.SSA ALBA RUBECHINI**

DETERMINAZIONE N.43 DEL 17/02/2016

OGGETTO: INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO PER L'ANNO 2016. IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- il Sindaco con decreto sindacale n. 2 dell'11.6.2015 individuava la sottoscritta come Responsabile dell'Area 1 Amministrativo-Contabile e di tutti i procedimenti relativi appartenenti alla competenza dei rispettivi Uffici e Servizi;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 del 24.8.2015, esecutiva, approvava il Bilancio di Previsione 2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 con la quale individuava ed affidava ai responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse ai diversi programmi, nei limiti del budget loro assegnato, oltre che procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti e con le modalità previste nel Regolamento dei contratti;
- con deliberazione G.C. n. 4 del 22.1.2016, esecutiva, è stato approvato il PEG provvisorio in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 al 31 marzo 2016;
- in data 31 maggio 2015 si sono svolte le consultazioni per le elezioni del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;
- in data 1 giugno 2015 è avvenuta la proclamazione degli eletti che ha visto eletta a Sindaco la Sig.ra Giuliana Menci;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., il quale prevede:

- al comma 1: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”;*
- al comma 3: *“...Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza....”;*
- al comma 5: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
a) tassativamente regolate dalla legge;
b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;*
- al comma 6: *“I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis)”;*

DATO ATTO che la gestione dei dodicesimi fa riferimento agli stanziamenti definitivi di competenza del bilancio 2016 approvato con il bilancio pluriennale 2015-2017;

VISTO che il D. Lgs 23 giugno 2015, n. 118 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili ha disposto che a partire dal 1 gennaio 2016, gli enti locali:

- adottano la classificazione delle entrate per titoli, categorie e capitoli/articoli e delle spese per missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli/articoli;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

e stampato il giorno 07/09/2016 da Francesca Dantes.

- dovranno gestire, in esercizio provvisorio, gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo i nuovi schemi, senza poter più procedere al cosiddetto «ribaltamento» delle previsioni dell'esercizio precedente;

CONSIDERATO che, in base all'art. 3, comma 11, del D. Lgs. 118/11, la gestione e la registrazione contabile dei fatti gestionali, di entrata e di spesa, avviene applicando il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata ed in base al D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119, avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la determinazione dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265";

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) dispone una riduzione del 10% delle indennità percepite per la funzione di sindaco, per i compensi percepiti dai componenti degli organi esecutivi e per le indennità e gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

ATTESO che la riduzione del 10% è riferita agli emolumenti percepiti alla data del 30 settembre 2005;

DATO ATTO che al 30 settembre 2005 le indennità ed i gettoni percepiti erano quelli determinati con determinazione n. 84 del 12.5.2005, conservata agli atti;

VISTI:

- l'art. 2, comma 24 e 25 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);
- l'art. 6, comma 3, della legge 122/10 che dispone una riduzione automatica del 10% a decorrere dal 1.1.2011, delle indennità dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo;
- l'art. 5, comma 7, della legge 122/10 che prescrive una riduzione delle indennità degli amministratori locali, rapportata per fasce demografiche (con esclusione per i comuni con meno di 1000 abitanti) in base alle indicazioni di cui al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 267/00;

PRESO ATTO della delibera n. 25/2011/PAR della Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Toscana, del 6 aprile 2011, che, in conclusione "*ritiene l'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 82, comma 8, del TUEL, attività prodromica ai fini dell'applicazione delle riduzioni percentuali delle indennità degli amministratori degli enti locali previste dall'art. 5, comma 7, della legge 122/10, ma rileva comunque in concreto l'onere da parte dell'amministrazione di dare applicazione a quelle disposizioni dell'articolato che non necessitano di attendere l'emanazione del suddetto decreto ministeriale*";

RICHIAMATO il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevedeva:

- all'art. 16, comma 17, che, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo all'entrata in vigore del decreto stesso, nei Comuni di popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, il numero di assessori è pari a zero;
- all'art. 16, comma 18, che a decorrere dalla data di cui al comma 9, ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1000 abitanti non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 82 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, non sono altresì applicabili, con l'eccezione del primo periodo del comma 1, le disposizioni di cui all'art. 80 del citato D. Lgs. 267/00;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, la quale:

- all'art. 1 comma 135, prevede che nei Comuni con popolazione fino a 3000 abitanti il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in due, modificando in tal senso l'articolo 16, comma 17,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

e stampato il giorno 07/09/2016 da Francesca Dantes.

del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, che limitava a numero 6 i componenti del Consiglio, oltre al Sindaco e non prevedeva la Giunta Comunale;

- all'art. 1 comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i Comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento, tra l'altro, per l'indennità del Sindaco, in base al quale:

- l'importo base della indennità mensile lorda spettante al sindaco del Comune di Orciano Pisano, avente popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, è pari a € 1.291,14 mensile e ridotta del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 come previsto dall'art. 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, pari ad € 1.162,03 (non è applicabile l'ulteriore riduzione del 3% dell'indennità di funzione, prevista dall'art. 5, comma 7, del D.L. 78/10, convertito nella legge 122/10, in quanto sono espressamente esclusi dalla norma i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti);

VISTA la deliberazione C.C. n. 17 del 12.6.2015, esecutiva, con la quale sono stati rideterminati degli oneri connessi allo status di amministratore locale ai sensi dell'art. 1, comma 136, della legge 7.4.2014, n.56 ;

RITENUTO, pertanto, impegnare la spesa per la corresponsione dell'indennità di carica del Sindaco in € 1.162,03 mensili, a decorrere dal 1.6.2015, data di proclamazione;

VISTO il bilancio pluriennale 2015-2017 approvato con deliberazione C.C. n. 33 del 24.8.2015 e successivamente assestato con deliberazione C.C. n. 43 del 30.11.2015, entrambe esecutive;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 30.11.2015, in vigore dal 1.1.2016;

DATO ATTO che la spesa è frazionata in dodicesimi;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 82, comma, 1;

DETERMINA

- 1) Di dare atto della riduzione del 10%, operata ai sensi della legge 266/05, all'indennità di funzione al Sindaco riferita ai compensi percepiti al 30 settembre 2005, per le ragioni di cui in premessa;
- 2) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto e, in particolare, la deliberazione n. 17 del 12.6.2015, esecutiva, con la quale è stata rideterminata, tra l'altro, l'indennità di carica del Sindaco in € 1.162,03 mensili;
- 3) Di impegnare, pertanto, la somma complessiva di € 13.944,36, necessaria per la liquidazione delle indennità di funzione come sopra determinata per il periodo 1.1.2016-31.12.2016 sulla Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 3, cap. 100, del B.d.p. 2015-2017, annualità 2016, in esercizio provvisorio;
- 4) Di impegnare € 1.185,27 quale somma necessaria per la liquidazione dell'IRAP sull'indennità di funzione del Sindaco, sulla Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 3, cap. 100, del B.d.p. 2015-2017, annualità 2016, in esercizio provvisorio;

5) Di dare atto che la spesa in oggetto è suscettibile di frazionamento in dodicesimi, per cui si provvederà al pagamento delle indennità in dodicesimi.

APPLICAZIONE

- Al momento dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 82 del D. Lgs. 267/00, si provvederà ad effettuare gli eventuali conguagli.

INFORMAZIONI

- Ai sensi della legge 241/90 Responsabile del procedimento e della sua esecuzione è la Dott.ssa Rubechini Alba (tel. 050683018, fax 050683033, email: a.rubechini@comune.orcianopisano.pi.it)
- Contro il presente atto è possibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente atto.
- Il Comune di Orciano Pisano (titolare del trattamento), ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tratterà i dati contenuti nel presente atto, esclusivamente, per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli adempimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Incaricato del trattamento è la sottoscritta Alba Rubechini.

Il Responsabile dell'Area 1
D.ssa Alba Rubechini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Verificata la regolarità contabile della spesa impegnata con il provvedimento che precede, si attesta la copertura della spesa ai sensi dell'articolo 151 comma 4 e 183 del D.Lgs 267/00.

S P E S A

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO
2016	INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO, AGLI ASSESSORI, ECC.	01011.03.0100	9917	13.944,36
2016	I.R.A.P. A CARICO DELL'ENTE	01011.02.0100	9918	1.185,27

E N T R A T A

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	IMPORTO

Visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria: FAVOREVOLE

Orciano Pisano, li 17/02/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Alba Rubechini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.77

La presente determinazione, ai soli fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data 17/02/2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Alba Rubechini